

Oggi, giovedì 29 dicembre, onomastico Tommaso

ACCADDE VENT'ANNI FA

Mezza città si è svegliata con la neve. Il leggero manto bianco su tetti e giardini ha portato stupore e gioia soprattutto nei bambini, ma anche molti disagi. Nonostante il cielo sereno e il pallido sole, la temperatura è scesa a meno tre. I fiocchi di neve si sono trasformati in pericolose lastre di ghiaccio per pedoni e automobilisti. Il bilancio è tragico, due morti, decine di feriti e diversi tamponamenti stradali. Grossi guai anche all'aeroporto di Fiumicino. A causa delle piste ghiacciate molti voli sono stati dirottati sugli aeroporti di Nizza, Napoli e Ciampino.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antivelemi 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 850921 (Villa Mafalda) 530927
Aids 5311507-8449655
Aied adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acea. Acqua 575171
Acea. Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Archi (baby sitter) 316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661

- Orbis (pre vendita biglietti concerti) 474695444
Acofai 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicunoleggio 6543394
Collalini (bici) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Mana in via (galleria Colonna) Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesallemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



CONCERTO L'infinita leggerezza del valzer

A chi risale l'infinita leggerezza del valzer? Non può essere che lui, Johann Strauss. (1825-1899), al quale gli allievi del Conservatorio «Béla Bartók» di Budapest, straordinari per brillantezza e giovinezza di suono, hanno dedicato il loro «Concerto di fine d'anno». Si è svolto, l'altra sera, al Teatro Olimpico, promosso dall'Accademia strumentale di Roma. Sul podio, un giovane direttore, Paolo Pontiano Ciardi, che apprezziamo da tempo e che va sempre più estendendo i suoi interessi culturali e musicali. Sono note le sue «tournees» all'estero, con autori italiani, antichi e contemporanei. Adesso si è preso - e ci ha dato - lo sfizio, alla testa dei giovani musicisti ungheresi, di una serata, non soltanto divertente, ma anche ricca di spunti. Tutti suonano Strauss con una certa «sufficienza», laddove l'Orchestra del Conservatorio di Budapest ha puntato sulla grinta sinfonica di Johann Strauss, svelando ascendenze beethoveniane e riflessi del nuovo che si registrava nel corso dell'Ottocento. E Paolo Pontiano Ciardi, dando tutte e due le mani, è arrivato alla fine della serata, con i grandi valzer (dell'Imperatore, del Danubio Blu, delle Rose del Sud), in un felicissimo clima di allegria e di confidenza dell'orchestra con il pubblico e gli applausi. Che sono stati tantissimi e hanno sospinto il concerto in una terza parte, punteggiata da bis. Era un diabolico brano di stampo tzigano un «Viva l'Ungheria» (e siamo tutti d'accordo), sempre di Strauss, mentre in una festa si è mutata l'esecuzione



Un disegno di Marco Petrella

della «Marcia Radetzki». La scansione del ritmo affidata alle mani del pubblico (il direttore di sottocchi regolava gli interventi) e l'effervescenza timbrica, scatenata dall'orchestra hanno rotto del tutto il ghiaccio, sciogliendolo in un bollente slancio di partecipazione musicale. Volentieri riscoteremo questi giovani in altre meraviglie del loro repertorio. Perché no? È un augurio per il 1989. □ E.V.

spettacolo che rimarrà in scena fino a sabato. Ma altre favole sono in programma in doppia versione. Italiana (alle ore 16.30) e inglese (alle ore 17.30). Gli spettacoli per le scuole, pomeridiani e serali, sono rappresentati oltre che al «Puppet Theatre», o semplicemente teatrino dei pupazzi, anche al «San Carlo ai Catastrini» di Piazza Cairoli e alla «Ringhiera» di via dei Rari. Per gli studenti delle scuole elementari sono in cartellone le favole di Pulcinella, Cappuccetto Rosso, Pulcinella Re, Pollicino e Pulcinella nel castello dei fantasmi.

MOSTRA

Ascanio alla «Lungaretta»

«La Lungaretta» è uno studio d'arte che sta in via della Lungaretta 158. Questo nuovo spazio, nato con l'intento di avviare una ricognizione sulle arti visive, è stato inaugurato qualche giorno fa con una personale di Ascanio (Ascanio De Gattis, direttore artistico e animatore con Spartaco Scaramella dell'attività dello studio). «Ascanio» scrive Cesare Viviani nel catalogo di presentazione - conosce bene la tradizione moderna della scultura, dimostra comunque un gusto originale tutto suo, nell'investire la vecchia coroplastica di litanie addirittura ancestrali e appunto per questo nuovissime, nel ricoprire di fitti segni le sue piastrelle e le sue forme, come addensando in inedite scritte cuneiformi il suo senso dell'ignoto... La mostra resta aperta fino al 7 gennaio, ore 10.30-12.30 e 16.30-20, chiuso festivi. □ Al. So.

PER RAGAZZI

La novità è «Puppet Theatre»

Si chiama «Puppet Theatre» il nuovo teatrino di via di Grottopinta 2. Pensato e realizzato da Lorenza Mazzetti (autrice di «Il cielo cade», premio Viareggio) e di «Oniro-dramma», psicodrammi infantili condotti nelle scuole), il nuovo spazio, è stato inaugurato venerdì con «Pinocchio»,

APPUNTAMENTI

Roma Italia Radio. Ore 06.55 «In edicola», breve rassegna delle cronache romane dei quotidiani. «Roma notizie» 7.55, 9.55, 10.55, 12.30, 13.30, 14.30, 15.55, 16.55, 17.55, 19.00, 20.30, 21.30, 22.30, 00.30. Ore 23.30 «L'Unità domani», anteprima delle pagine romane.
Classico. Presso il nuovo locale di via Libetta 7 questa sera per la settimana «El Charango» concerto del «Manoco», tutto il ritmo dell'America latina, con Ricuarte, Sikus, Chabanan, Rossi, Bozan. Ingresso libero.
Teatro Argentina. Dal 2 al 7 gennaio alle ore 18.00 la Scuola d'Arte Drammatica di Mosca presenta Cercau di Victor Slavkin, regia di Anatoli Vassiliev. Lo spettacolo dura circa quattro ore ed è in lingua originale, ma potrà essere seguito in traduzione simultanea.

QUESTOQUELLO

Scuola Mario Riva. La scuola di teatro, giunta al 14esimo anno di attività, riprende i corsi di formazione professionale per attori di prosa, tenuti in collaborazione con la Regione Lazio. I corsi, completamente gratuiti, comprendono dizione, recitazione, psicotecnica, mimo, danza moderna, canto e altro. Ci sono anche seminari su storia del teatro, scenografia, trucco ecc. Gli insegnanti sono Gianroberto Cavallini, Roberto Francia, Antonello Riva, Marta Ferri. Ai corsi si accede per bando di concorso e le domande per essere ammessi alle selezioni vanno presentate entro e non oltre il 30 dicembre alla segreteria della scuola, via Teodoro Monticelli 12/a, oppure alla Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi 7. Per ulteriori informazioni telefonare ai seguenti numeri: 80.22.12, 80.25.59, 80.32.91.

Don Chisciotte. (Ovvero della fabulazione poetica): la rassegna acquafortistica del maestro Domenico Fratanni (liberamente tratta da Miguel de Cervantes) è allestita presso la libreria-galleria «Remo Croce», corso Vittorio Emanuele 156 e rimarrà aperta fino al 6 gennaio.
Big Mama. Fino al 3 gennaio una settimana di blues con Louisiana Red (escluso il 1° gennaio). Ad accompagnarlo: Alex Britti alla chitarra, Claudio Rispoli al basso e Antonio Cerqua alla batteria.

Corsi. Il cocktail-bar Aldebaran, in via Galvani 54, organizza un corso bisettimanale per barman, dal 10 gennaio. Professore: Luigi Di Meo, barman dello stesso Aldebaran. Il programma prevede una parte teorica e una pratica. Per iscrizioni telefonare al 76.65.850 oppure al 57.46.013 dopo le 19.

DOB: A Genazzano il Bussitoperaballett organizza dal 2 al 7 gennaio corsi di perfezionamento per concertisti già diplomati. Per informazioni telefonare ai numeri 63.30.182 e 36.68.595.

Eventi e pacati. L'Associazione sta completando il programma dei prossimi mesi, con serate a teatro, cine sociali, gite domenicali, week-end ecologico-culturali, visite guidate a Roma e pullman della neve. Funzionale è la formula teatro: si prenotano i posti telefonicamente e si ritirano i biglietti - a prezzi generalmente scontati - la sera dello spettacolo davanti al teatro. Per ricevere programmi e altre informazioni rivolgersi alla sede di viale Carnaro, 9, telef. 89.90.20, ore 9-13 e 14-18 (anche sabato mattina).



MOSTRE

Museo dell'energia elettrica. Dall'astrolabio di Galileo all'informatica: prima rassegna completa in Europa. Piazza Elio Ruffino; ore 9-13 e 16-20, tutti i giorni, compresi i festivi, ingresso libero. Fino al 30 dicembre.

Vetri del Cesari. Capolavori di Roma imperiale. Musei capitolini, piazza del Campidoglio, ore 9-13.30 e 17-19.30, festivi 9-13, lunedì chiuso. Fino al 31 gennaio.

Giulio Paolini. Galleria nazionale d'arte moderna, Valle Giulia. Itinerario visivo-mentale in 7 sezioni che ricostruisce con opere e installazioni la ricchezza e originale esperienza concettuale dell'artista; ore 9-14, domenica 9-13, sabato 9-19, lunedì chiuso. Fino al 26 febbraio 1989.

Ilstituto San Michele. Porta Portese. Esposizione del Marc Aurelio restaurato e di altri bronzi antichi. Orario: 9-13. Fino al 31 dicembre.

Gnam. Alle sei opere di Giacomo Balla che la Galleria d'Arte Moderna custodisce, si sono aggiunti trentacinque dipinti che le figlie del pittore hanno donato al museo. Orario: 9-14, sabato 9-19, domenica 9-13. Chiuso lunedì. Fino al 26 febbraio.

Natura morta. Baruchello, Nespole, Guccione, Echaurren sono alcuni dei 20 artisti che espongono alla Galleria Incontro d'Arte, via del Vantaggio 17 a, sul tema natura morta. Orario: 10.30-13, 16.30-20. Chiuso lunedì mattina e martedì mattina. Fino al 14 gennaio.

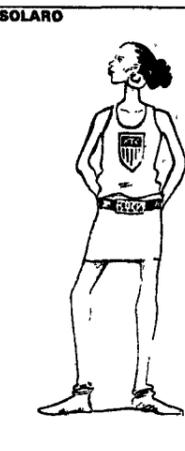
Emanuele Luzzati. Cinquanta tavole per le favole dei fratelli Grimm: disegni-collage di bellissima invenzione Galleria Giulia, via Giulia 148, ore 10-13 e 16-20, chiuso lunedì mattina. Fino al 17 gennaio.

DOPOCENA

Aldebaran, via Galvani 54, (Testaccio) (dom, riposo). Carpeno, via dei Genovesi 30 (Trastevere) (lun.). Gardena, via del Governo Vecchio 98. Rock subway, via Peano 46 (San Paolo) (merc.). Rotterdam da Erasmo, via Santa Maria dell'Anima 12 (Piazza Navona) (dom). Naima, via dei Leutari 35 (Piazza Pasquino). Why not, via Santa Caterina da Siena 45 (Pantheon) (lun.). Dam dam, via Benedetto 17 (Trastevere). Doctor Fox, vicolo de' Renzi (Trastevere). Il Piccolo. Enoteca, via del Governo Vecchio 74 (Piazza Pasquino). Rive Gauche, via Clementina 7 (Monti). Hemingway, piazza delle Coppelle 10 (Pantheon). Sottosopra, via Panisperna 68 (Monti). Barbaglianni, via Boezio 92a (Prati). Enoteca Il Cicchetto, via Nomentana 565

«Devotion», l'ultima tendenza

Devotion, cioè devozione: culto, spirituale e fisico, della «politica del ballo» che ogni sabato notte si celebra sulla pista della geo-tenda di Eurtimia. Qui, da circa un anno, ha posto solide radici il Devotion, popolarissimo appuntamento notturno con la dance music di importazione, di cui avevamo già parlato alla fine della scorsa stagione, e vale la pena riprendere il discorso perché il Devotion continua ad essere il punto di osservazione ideale per afferrare tutti i mutamenti e le novità che attraversano la cultura del dance-club, qui come dall'altra parte dell'oceano. L'America resta infatti la principale ispiratrice del tre amatori del Devotion, Alessandro Gilardini, Marco Bocchitto e Paolo Di Nola.



Il look della House Music in un disegno di Max Carrocci

Allora, mente è cambiato? Innanzitutto noi siamo maturati musicalmente - ricorda Alessandro Gilardini - perché abbiamo fatto più viaggi a New York ed abbiamo osservato bene come si manda la musica nelle discoteche americane, ci siamo portati dietro parecchi dischi nuovi ed ora siamo decisamente orientati sullo stile dei newyorkesi, mandiamo molti strumenti groove, cioè brani strumentali; l'anno scorso eravamo indirizzati verso la house music più classica, quella di Chicago, che certo sopravvive ancora, ma la tendenza attuale è quella definita da riviste come The Face «New York Garage

Sound». Il nome le viene da una mitica discoteca di New York, il Paradise Garage, ormai chiusa da oltre un anno, dove lavorava il dj Larry Levan, che assieme a Frankie Knuckles, dj del Warehouse di Chicago, sono considerati i

padri della House. Il «ny» garage sound» in sostanza è ancora House music, ma ha perso molta della freddezza originaria, è diventata quasi una specie di soul strumentale, con interventi di strumenti acustici, per esempio il piano-

forte: è una delle tante possibili derivazioni della House, come la «deap house», che ha toni più bassi ed i testi messi in primo piano, ma non parliamo di «acid house», a noi non piace, ci sembra solo un gran lavoro di campo e niente più. Preferiamo la disco music classica, fine anni Settanta, o il lavoro che Knuckles fa di recupero del Philadelphia sound, di vecchi classici come The Love I Lost di Harold Melvin, o dell'elettrobeat europeo, quello dei Kraftwerk di Trans Europe Express che mischia a frammenti di gospel. I nomi nuovi che ci piace proporre sono i Blaze e Jomanda, che incidono per la Quark, oppure Kim Mazur e CeCe Rogers. Al Devotion partecipano in media seicento persone; come lo spiegano loro tanto successo? «Noi selezioniamo molto il pubblico attraverso il tesseramento. Ci sono duecento fedelissimi che ci seguono dall'inizio e si tengono informati su tutto, ci chiedono i titoli dei pezzi, le cassette che produciamo (tre finora). Poi ci sono altri 3-400 che magari hanno scoperto la House quest'estate nelle discoteche di Ibiza e vengono qui perché in genere nelle discoteche romane il livello musicale è bassissimo; i dj mettono tutti le stesse cose, vanno tutti a rifornirsi in negozi come Goody music e sono ossessionati dall'ultima novità, ma non hanno fantasia né spirito di ricerca»

«La Chiave» per i più giovani

Pittura, ceramica, teatro e sport sono alcune delle attività ricreative proposte dalla cooperativa La Chiave, allo scopo di dare sostegno agli adolescenti e ai giovani afflitti da problemi psichici. Nella sede di via Cesare Balbo 37 (tel. 48.14.325) i ragazzi potranno trascorrere l'intera giornata sviluppando doti manuali e artistiche, socializzando con i

coetanei, praticando sport, interessandosi a letture e attività culturali, come pure riflettendo in gruppo sui propri disagi. Un'équipe di psicologi si occuperà di pianificare caso per caso il tipo di giornata più adatto per ogni ragazzo, avvalendosi anche dell'appoggio dello psichiatra e dei medici curanti. La famiglia, con cui il paziente continuerà a trascor-

rere le ore serali e la notte, sarà coinvolta nella terapia e dovrà premurarsi di tenere il centro al corrente di eventuali cambiamenti e progressi. Oltre alle persone che operano internamente alla cooperativa, La Chiave si avvale di una rete di assistenti sociali incaricati del reinserimento degli adolescenti nell'ambiente scolastico e dei giovani in

quello lavorativo. La Chiave intende con questo nuovo centro diurno colmare le lacune dell'assistenza psichiatrica a Roma dovute alle molte resistenze dei primari a creare reparti riservati ai malati di mente negli ospedali e nello stesso tempo fornire un appoggio per le famiglie dei ragazzi, molto spesso lasciate in uno stato di completo abbandono.

cooperativa florovivaistica del lazio srl
La Cooperativa Florovivaistica del Lazio progetta, allestisce e cura la manutenzione di impianti per grandi comunità, industrie ed anche piccoli giardini e terrazzi, esegue adocchi fiorali per le più importanti mostre, per congressi e convegni, commercializza direttamente i propri prodotti sia all'ingrosso che al minuto in tutti i lavori siano essi piccoli o grandi, la Cooperativa Florovivaistica del Lazio mette lo stesso impegno professionale e adotta le identiche prassi operative che vanno dall'analisi delle esigenze del cliente, alla progettazione dettagliata, alla esecuzione dell'opera con personale specializzato ed attrezzature modernissime.
mostre congressi convegni grandi lavori per enti e società manutenzione d'impianti produzione e vendita progettazione e allestimento di giardini
00179 Roma - Via Appia Antica 172 - Tel. (06) 7880802/786676